

COMUNE DI RIVARA

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa
sul contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011
redatta ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004
e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

COSTITUZIONE FONDO 2011

La quantificazione delle risorse costituenti il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività a valere per l'anno 2011 sono conformi a quanto dettato dai CC.NN.LL. in vigore ed in particolar modo dall'articolo 4, commi 1 e 2, del CCNL del 31.07.2009 per il biennio economico 2008/2009.

Il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 e s.m.i. così come quantificato con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 75 del 11.06.2012, si compone delle seguenti risorse:

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	2011
RISORSE STABILI	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera a)	
Importo di cui all'art. 31,c.2 lett.b) del CCNL 06.07.95 - Fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	
Importo di cui all'art. 31,c.2 lett.c) del CCNL 06.07.95 - Fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31,c.2 lett.d) del CCNL 06.07.95 - Fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31,c.2 lett.e) del CCNL 06.07.95 - Fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi) aumentato delle economie derivanti dallo straordinario anno 2001	8.870,02
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera b)	
Risorse aggiuntive anno 1998 limite max. 1,15% del monte salari 1997,(esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione) destinate nell'anno al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera c)	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.5.95 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.96, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera f)	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente.	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera g)	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera h)	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art. 37, e 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di staff al personale della ex VIII qualifica)	
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera j)	

Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.		985,19
CCNL 01.04.1999 ART 15, primo comma, Lettera l) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
CCNL 01.04.1999 ART 15, quinto comma – per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e / o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del Dlgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.		
CCNL 05.10.2001 ART 4, primo comma		
Integrazione dall'anno 2001 delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		2.172,18
CCNL 05.10.2001 ART 4, secondo comma		
Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni "ad personam" in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.		
CCNL 22.01.2004 ART 32, primo comma		
Incremento dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		1.224,77
CCNL 22.01.2004 ART 32, secondo comma		
Incremento dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		987,71
CCNL 09.05.2006 ART. 4, primo comma		
Incremento dall'anno 2006 di un importo del 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		1.077,87
CCNL 11.04.2008 ART. 8, secondo comma		
Incremento dall'anno 2008 di un importo del 0,60% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		1.577,84
	TOTALE	16.895,58
DECURTAZIONE FONDO ART. 9, comma 2-bis		
Riduzione automatica in proporzione alla riduzione del personale in servizio		- 331,19
	TOTALE RISORSE STABILI	16.564,39
RISORSE VARIABILI		
CCNL 01.04.1999 – ART 15, primo comma Lettera d)		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della legge 449/1997.		
CCNL 01.04.1999 – ART 15, primo comma Lettera e)		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art.1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e s.m.i. (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva).		
CCNL 01.04.1999 – ART 15, primo comma, Lettera k)		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. <i>Ripartizione contributi ISTAT per Uffici Comunali di Censimento (UCC) per adempimenti relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.</i>		3.690,00

CCNL 01.04.1999 – ART 15, primo comma, Lettera m)		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.		
CCNL 01.04.1999 – ART 15, secondo comma		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		2.273,51
CCCNL 01.04.1999 – ART 15, quinto comma, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e / o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del Dlgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.		
CCCNL 31.07.2009 – ART 4, secondo comma, lettera b)		
Incremento per l'anno 2009 di un importo del 1,5 % del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		
	TOTALE RISORSE VARIABILI	5.963,51
	TOTALE	22.527,90
ECONOMIE DI GESTIONE ANNO PRECEDENTE		267,43
	TOTALE FONDO	22.795,33

Il fondo è stato ridotto, rispetto al fondo 2010, dell'importo di € 331,19 in seguito all'applicazione del disposto di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30.07.2010 n. 122 che testualmente recita: "A decorrere dal 01 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

L'importo della riduzione, ammontante ad € 331,19, così come illustrato nella Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario sopra richiamata, è stato quantificato alla luce delle disposizioni di cui alla Circolare n. 12 del 15.04.2011 la Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art.9 del D.L. n. 78/2010, e precisamente così come segue:

Anno 2010:

- Personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010: 10 unità (tutti tempo pieno);
- Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010: 9 unità (tutti tempo pieno);
- Media aritmetica anno 2010: 9,50

Anno 2011:

- Personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2011: 9 unità (tutti tempo pieno);
- Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010: 9,67 unità (9x36/36+1x24/36);
- Media aritmetica anno 2011: 9,34

Confronto media aritmetica 2010 rispetto a 2011: - 0,16 decremento media aritmetica
 Valore medio salario accessorio pro-capite 2010: € 19.664,17: 9,50= € 2.069,91
 Quantificazione decurtazione da applicare al Fondo 2011: € 2.069,94x0,16 = € 331,19

Il fondo comprende l'integrazione, nella parte relativa alle risorse variabili, della somma di € 2.273,51, pari ad 1,2% del monte salari dell'anno 1997, ai sensi del sopra richiamato art. 15, comma 2 del CCNL 01.4.1999.

E' stato verificato, così come richiesto dall'art. 15, comma 2, che nel Bilancio 2011 sussista la capacità di spesa ai fini della sopra menzionata integrazione, compresa la parte relativa agli oneri a carico dell'Ente. Così come richiesto dall'art. 15, comma 3, si dà inoltre atto che questo Ente non si trova in situazione di dissesto o di deficit strutturale, così come risulta da apposita certificazione allegata al Certificato del Conto del Bilancio 2011.

L' incremento delle risorse variabili ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, per l'importo di € 2.273,51, è interamente destinato a istituti contrattuali aventi carattere di variabilità ed occasionalità nel tempo correlata a condizioni organizzative che ne determinano l'applicabilità, ed in particolare è destinato all'istituto della produttività (Art. 17, lett. a), CCNL 01.04.1999), il cui ammontare è pari ad € 3.322,54.

Sono state iscritte nella parte variabile del fondo le economie di gestione del fondo 2010 derivanti dalla voce "compensi per il miglioramento della produttività collettiva art.17, lett. a) CCNL 01.04.1999" per la somma di € 267,43. Tale facoltà, contemplata dall'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999, è stata confermata dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 02.05.2012 avente ad oggetto: "Il Conto Annuale 2011", da cui si evince che "...*(omissis) Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate....(omissis)*".

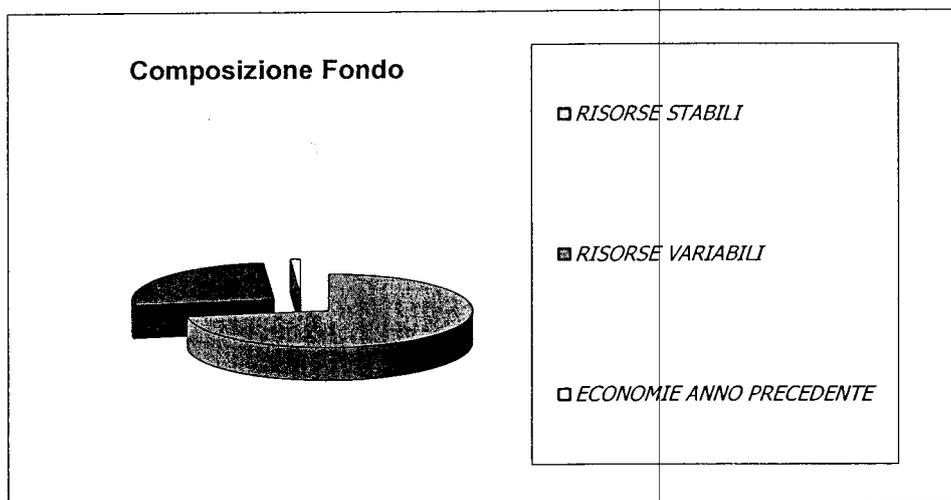
Nella parte variabile del Fondo è stata iscritta la somma di € 3.690,00 relativa ai contributi ISTAT destinati agli Uffici Comunali di Censimento (UCC) per gli adempimenti relativi al 15° Censimento della Popolazione e delle abitazioni. Con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 221 del 29.12.2011 avente ad oggetto "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni-Contributo forfettario fisso per l' UCC e contributo variabile per i rilevatori, erogati dall' ISTAT-Criteri di riparto e impegno di spesa", si è provveduto a ripartire la somma fra i dipendenti appartenenti all'UCC, la liquidazione delle spettanze dovute avverrà con successivo provvedimento.

Tali somme, come specificato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 "Il Conto annuale 2011", sono escluse dal "tetto" del fondo per la contrattazione decentrata stabilito dall'art.9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, come sopra quantificate per l'anno 2011 in € 22.795,33, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, trova finanziamento negli appositi capitoli del P.O.G., gestione residui, del Bilancio di Previsione 2012.

Si riepilogano le voci che comporranno il fondo 2011:

<i>tipologia</i>	<i>stanziamento</i>	<i>%</i>
RISORSE STABILI	€ 16.564,39	72,67%
RISORSE VARIABILI	€ 5.963,51	26,16%
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€ 267,43	1,17%
TOTALE	€ 22.795,33	100,00%



UTILIZZO FONDO

L'utilizzo del fondo determina **l'individuazione delle seguenti risorse indisponibili** alla contrattazione annuale:

- Progressioni economiche attribuite dalle contrattazioni precedenti ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e dell' art. 34 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (**€ 9.020,00**);
- Indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (**€ 4.942,79**)

Tali importi saranno esclusivamente finanziati dalle risorse stabili del fondo anno 2011.

L'importo ritorna nelle disponibilità dei capitoli di bilancio del salario fondamentale per rientrare nelle disponibilità del fondo se non utilizzato per i fini previsti.

Come secondo utilizzo si sono definite sulla base dei costi consolidati e delle previsioni per il corrente anno gli stanziamenti per le voci organizzative del fondo ovvero:

- | | |
|--|-------------------|
| • Rischio (Tot. € 420,00 in base ad effettiva presenza in servizio) | € 420,00 |
| • Disagio | € 200,00 |
| • Specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lettera i) C.C.N.L. 01.04.1999 | € 450,00 |
| • Responsabili di Procedimento (art. 17, c.2, lettera f) C.C.N.L. 01.04.1999 | € 750,00 |
| Tot. | € 1.820,00 |

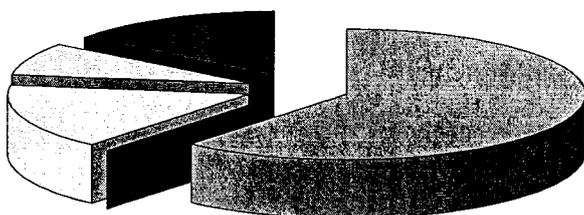
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

Per il pagamento dei compensi per il miglioramento della produttività collettiva - di cui all'art. 17, lett. a), CCNL 01.04.1999 - viene destinata la somma di € 3.322,54. La somma verrà ripartita previa valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi volti all'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, al riconoscimento dei meriti e all'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico, assegnati per l'anno 2011 dai Responsabili di Servizio al personale non titolare di posizione organizzativa.

Riepilogo:

UTILIZZO		STANZIAMENTO	%
<i>Risorse indisponibili alla contrattazione (progressione economica orizzontale - indennità di comparto ecc)</i>	€	13.962,79	61,25%
<i>Progressioni orizzontali anno 2011</i>	€	-	0,00%
<i>Compensi ISTAT 15° Censimento Popolazione e abitaz.</i>	€	3.690,00	16,19%
<i>Risorse destinate a istituti di tipo organizzativo</i>	€	1.820,00	7,98%
<i>Produttività su programmazione annuale</i>	€	3.322,54	14,58%
Totale	€	22.795,33	100,00%

Ripartizione Fondo



- Risorse indisponibili alla contrattazione (progressione economica orizzontale - indennità di comparto ecc)*
- Progressioni orizzontali anno 2011*
- Compensi ISTAT 15° Censimento Popolazione e abitaz.*
- Risorse destinate a istituti di tipo organizzativo*
- Produttività su programmazione annuale*

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE			
RISORSE STABILI	€ 16.564,39	<i>- Risorse indisponibili alla contrattazione (progressioni economiche orizzontali anni precedenti, indennità di comparto, etc..)</i>	13.962,79
		Totale	13.962,79
		(Differenza)	(+ 2.602,14)
RISORSE VARIABILI	€ 5.963,51	<i>- Indennità di rischio</i>	420,00
		<i>- Compenso specifiche responsabilità</i>	450,00
		<i>- Responsabili di Procedimento</i>	750,00
		<i>- Disagio</i>	200,00
		<i>- Produttività</i>	3.322,54
		<i>- Compensi ISTAT per Ufficio Comunale di Censimento per adempimenti relativi al 15° Censimento Popolazione e abitaz.</i>	3.690,00
		Totale	8.832,54
		(Differenza)	(- 2.869,03)

ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€ 267,43		
			(Differenza) (+267,43)
TOTALE	€ 22.795,33	TOTALE	€ 22.795,33

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici e delle scelte programmatiche di bilancio, la ripartizione e l' utilizzo delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2011 risultano orientati al presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e quindi la produttività delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

La parte stabile del fondo è alimentata da risorse che hanno il carattere della certezza, della stabilità e continuità e sono destinate a finanziare quelle voci di trattamento economico accessorio che hanno un carattere sostanzialmente analogo alla "permanenza" nel tempo delle voci che lo alimentano: le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto.

La parte variabile è invece destinata al pagamento di tutte le voci che hanno un carattere di "eventualità e variabilità", correlate alle prestazioni svolte.

In particolare l' incremento delle risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, per l'importo di € 2.273,51, è interamente destinato a istituti contrattuali aventi carattere di variabilità ed occasionalità nel tempo correlata a condizioni organizzative che ne determinano l'applicabilità, ed in particolare all'istituto della produttività, il cui ammontare è pari ad € 3.322,54.

L'accordo di cui trattasi riserva alla produttività la disponibilità di una cospicua quota delle risorse destinate alle politiche incentivanti per la sua valenza ad incidere sul miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati. Come si evince dalle schede di valutazione individuali, verranno premiate la capacità di attuare programmi ed obiettivi, conseguire risultati nei tempi assegnati, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi. Verranno altresì apprezzati comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, la disponibilità nei confronti dell'utenza, l'impegno e l'aggiornamento nella conoscenza.

In ordine alla incidenza sui bilanci futuri della presente ipotesi di contratto decentrato integrativo, considerato che le indennità di rischio, il disagio, le indennità per specifiche responsabilità, le indennità ai responsabili di procedimento e le risorse destinate da specifiche disposizioni di legge esauriscono i loro effetti sul bilancio dell'esercizio 2011, si può affermare che il presente contratto non determinerà sugli esercizi finanziari successivi oneri aggiuntivi.

Rivara, li 19.06.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to BARTOLIO Dr.ssa Laura

Laura Bartolio

